



## Soldado (2018)

**Gillick sta tornando, e vuole saldare alcuni conti in sospeso.**

Un film di Stefano Sollima con Benicio Del Toro, Josh Brolin, Isabela Moner, Jeffrey Donovan, Catherine Keener. Genere Azione durata 124 minuti. Produzione USA, Italia 2018.

Uscita nelle sale: giovedì 18 ottobre 2018

La lotta al narcotraffico fra Stati Uniti e Messico si è inasprita. Per combattere questa guerra, l'agente Matt Graver dovrà unire le forze con il misterioso Alejandro Gillick.

**Andrea Fornasiero - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Dopo aver scoperto che i cartelli della droga messicani stanno aiutando i terroristi a varcare il confine con gli Stati Uniti, la CIA affida a Matt Graver l'incarico di risolvere il problema. La soluzione di Matt è di avvalersi ancora una volta dell'ex sicario dei cartelli Alejandro Gillick, per scatenare una guerra tra bande rivali del traffico di droga. Per Gillick sarà l'occasione di saldare alcuni conti in sospeso, ma in qualche modo nella vicenda finisce coinvolta anche una ragazzina, Isabela Reyes.

"È iniziato tutto con una telefonata. Avevo portato 'ACAB' a Berlino e venni contattato da un'agenzia che mi domandò se mi interessasse essere rappresentato. Hanno iniziato a farmi leggere alcuni copioni, in alcuni casi scritti molto bene che però per una ragione o per l'altra non mi persuadevano. C'erano film molto importanti, ma mi pareva che non aggiungessero nulla a quanto era già stato fatto. Poi, a marzo del 2016, alla quarantesima sceneggiatura, mi è capitato tra le mani 'Sicario: Day of the Soldado' e mi sono detto: questo lo faccio".

Stefano Sollima

Per il regista Stefano Sollima a fare la differenza è stata «anche un'assoluta vicinanza alle tematiche affrontate nel film, che hanno notevole continuità con i miei lavori precedenti. Al di là del racconto, potentemente cinematografico, il film mi dà l'opportunità di continuare l'esplorazione di nuovi mondi criminali, cominciata in Italia molti anni fa». Noto all'estero soprattutto per 'Gomorra - La serie', questa è per Sollima la prima grande occasione hollywoodiana, che gli ha permesso di baloccarsi con un budget di tutto rispetto, di collaborare con star affermatissime come Benicio Del Toro e Josh Brolin (che in questi mesi sarà protagonista anche in 'Avengers: Infinity War' e 'Deadpool 2') e di scegliere il resto del cast e dei collaboratori.

Come direttore della fotografia ha per esempio voluto il sodale di Ridley Scott Dariusz Wolski, mentre alla colonna sonora sostituisce il da poco scomparso Jóhann Jóhannsson una sua connazionale islandese, Hildur Guðnadóttir, che già aveva collaborato al film precedente. Nel cast oltre a Del Toro e Brolin torna Jeffrey Donovan (protagonista in Tv di 'Shut Eye' e "Burn Notice"), mentre sono volti nuovi quelli di Catherine Keener (tra le altre cose da poco vista in 'Scappa: Get Out'), Matthew Modine (di questi tempi impegnato con 'Stranger Things'), Christopher Heyerdal (reduce in Tv da 'Damnation') e la giovane Isabela Moner, fattasi conoscere con 'Transformers - L'ultimo cavaliere'.

Confermato naturalmente dal film precedente lo sceneggiatore Taylor Sheridan, a cui il progetto di un sequel è stato proposto già nel settembre 2015, quando 'Sicario' era appena uscito in America. Divenuto insolitamente a tempo di record una star negli Usa, Sheridan è tornato anche a cimentarsi nella regia con 'I segreti di Wind River' e sta lavorando alla sua prima serie Tv da autore: 'Yellowstone' con Kevin Costner. Dei protagonisti di 'Sicario' e del suo seguito ha detto: «Matt è un tale patriota che crede il fine giustifichi pienamente i mezzi, mentre Alejandro è disinteressato a queste cose, è apolitico, per lui è una questione personale. Gettare nel terrore le persone che hanno ucciso la sua famiglia è il solo modo che ha di tenere vivo il loro nome. Così queste due persone che non hanno nulla in comune sono legate insieme e formano una strana e triste coppia, che è interessante immergere in nuovi

mondi. Sono sconcertato che stiano diventando una sorta di franchise, ma finché mi lasciano scrivere le storie che voglio raccontare accetterò di continuare»

Di 'Sicario: Day of the Soldado' Sheridan ha poi detto che è così cruento da far sembrare il precedente 'Sicario' una commedia, e del resto anche Sollima ne rimarca la durezza: «È inusuale perché molto più vicino alle atmosfere del cinema duro degli anni 70 di quanto la recente produzione hollywoodiana non si sia permessa di osare. A volte mi sono sorpreso nel vedere cosa stessimo girando. Da un'industria così attenta ai gusti medi del pubblico, non era ovvio aspettarselo».

Benicio Del Toro ha spiegato come l'assenza di Emily Blunt - il cui personaggio forniva un punto di vista esterno vicino a quello dello spettatore - sia compensata da Isabela. Del resto la scelta di non far tornare Kate è stata presa da Sheridan in fase di sceneggiatura, quando ha deciso che il suo arco narrativo si era già pienamente compiuto con il primo film. L'attore portoricano si è anche espresso sul nuovo regista, definendolo un talento pari a quello di Villeneuve e apprezzandone lo spirito collaborativo: «Stefano ci è dovuto in un certo senso venire incontro, perché io e Josh abbiamo già interpretato questi personaggi, ma credo abbia fatto un buon lavoro nel lasciarci contribuire a come loro agiscono o reagiscono in certe situazioni, è stato molto inclusivo».